

Ministero Sviluppo Economico  
Sottosegretario di Stato Sen. Simona Vicari  
**FAX 06 67066315**  
Commissione Finanze della Camera

Presidente On. Daniele Capezzone e Componenti della Commissione  
**FAX 06 67606707**

Commissione Attività Produttive della Camera  
Presidente On. Guglielmo Epifani e Componenti della Commissione  
**FAX 06 67609613**

#### CARTA DI BOLOGNA 11 GENNAIO 2014

# NO ALLA ROTTAMAZIONE DEI DIRITTI DEI DANNEGGIATI

[www.mobilizzazioneDecretoRcauto.it](http://www.mobilizzazioneDecretoRcauto.it)  
NO ALL'ART. 8 DEL PDL 1920 DEL  
DECRETO DESTINAZIONE ITALIA

- Portabilità delle polizze (*Loi Hamon*)
- Riduzione tasso concentrazione sul mercato delle compagnie assicuratrici
- Reale indipendenza di Ivass e Antitrust
- Rottamazione risarcimento diretto
- Libertà di scelta del riparatore (*Loi Hamon*)
- Libera circolazione dei diritti di credito
- Tutela delle Vittime con integrali risarcimenti
- Libertà di scelta nelle cure
- Libertà di valutazione del medico legale
- Pene certe per i pirati della strada
- Attenzione alla sicurezza attiva e passiva
- Agenzia antifrode in campo assicurativo
- Terzietà nella valutazione del danno

Gentile Senatrice Vicari,  
Gentile Presidente Capezzone,  
Gentile Presidente Epifani,  
Gentili Onorevoli,

nella mia qualità di sostenitore della Carta di Bologna chiedo che nella discussione sugli emendamenti dell'Art. 8 del PDL 1920 in materia di RC Auto si possano evitare gravi involuzioni nei diritti dei danneggiati, delle Vittime della Strada e una canalizzazione forzata delle imprese di assicurazione verso un oligopolio assicurativo non concorrenziale a discapito della sicurezza nella riparazione.

Chiediamo pertanto, sulla base dei principi stabiliti dalla Carta di Bologna di:

- Favorire la libera cedibilità dei crediti risarcitori tra il danneggiato e il riparatore evitando pasticci di natura consociativa basati su accordi preventivi per tra carrozziere e assicuratore che sono stati erroneamente inviati dalle confederazioni dell'artigianato a molti parlamentari e poi ritirati, dopo aver riconosciuto l'errore, in quanto aumenterebbero in modo esponenziale il potere contrattuale delle compagnie nei confronti del libero artigiano con il rischio di riparazioni non sicure e la proliferazione di aziende insalubri.
- Favorire nei contratti assicurativi la libera scelta del riparatore come previsto dalla Legge Hamon recentemente approvata in Francia
- Favorire la libera portabilità dei premi assicurativi come previsto dalla Legge Hamon, recentemente approvata in Francia, e che potrebbe fornire un elemento di concorrenzialità anche in presenza di mercati oligopolistici, come è peraltro successo per la portabilità dei numeri dei cellulari
- Dichiarare inammissibili tutti gli emendamenti che vogliono limitare il valore del danno alla persona evitando un ennesimo regalo alle compagnie.
- Stralciare gli odiosi formulati che limitano l'uso della vista nella valutazione del danno e che canalizzano il danneggiato presso strutture sanitarie delle compagnie
- Approvare emendamenti che declassino la scatola nera nella gerarchia delle fonti di prova, onde evitare possibili frodi e speculazioni seriali.
- Approvare emendamenti che consentano anche al cessionario di accedere agli atti della Compagnia assicuratrice.

Vi sono tanti altri aspetti nei formulati che speriamo possano essere corretti con una dose di buon senso.

Per quanto ci concerne monitoreremo con attenzione il lavoro dei parlamentari e dei partiti che presenteranno invece formulati tesi a fare ulteriori regali alle compagnie assicuratrici e lo denunceremo pubblicamente.

Noi crediamo ad un mercato dove, secondo i principi stabiliti dalla Carta di Bologna, vi possano essere più concorrenza e più diritti e di conseguenza più risparmi e sicurezza.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)